

Nota stampa n.9

I NUMERI DEI SETTORI IN ESPOSIZIONE A HIT SHOW 2019

SETTORE ARMIERO. La produzione di armi e munizioni per uso civile, sportivo e venatorio in Italia vale 7 miliardi 293 milioni di euro, corrispondenti allo 0,44% del Pil nazionale. Il comparto conta un totale di 87.549 occupati, cioè lo 0,56% dei lavoratori italiani e lo 0,69% degli addetti nell'industria manifatturiera e nel terziario.

Il settore produttivo di armi e munizioni cresce del 19% rispetto al 2010, trainato dall'export che incide per il 90,3% (+6,3% rispetto al 2010).

I dati emergono dalla ricerca realizzata dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', coordinata da professori Fabio Musso, Marco Cioppi, Barbara Francioni e Ilaria Curina e presentata a HIT Show 2018. La ricerca ha fotografato il settore a distanza di 7 anni dagli ultimi dati disponibili.

Il valore economico del settore (produzione di armi e munizioni, compreso il sistema di fornitura e i distributori) ammonta ad oltre 909 milioni di euro (+20% rispetto al 2010, trainato dall'esportazione), con un impatto stimato di oltre 759 milioni di euro. Cala, tuttavia, il valore dei settori collegati alla domanda finale di prodotti e servizi da parte di cacciatori e tiratori sportivi, che si attesta su 3 miliardi e 300 milioni euro (-16% rispetto al 2010). Sul valore complessivo del settore, pari a 7 miliardi e 293 mila euro, pesa infatti, rispetto al 2010, l'effetto del calo dell'indotto tutto ascrivibile al mercato domestico legato ad attività venatorie e sportive.

Secondo la ricerca, attualmente le imprese operanti in questo comparto sono 2.334, in crescita del 3% rispetto al 2010. Il numero di addetti del settore è di 11.433, in crescita dello 0,7% rispetto al 2010. Tuttavia, la somma complessiva degli addetti - compresi i settori collegati e l'indotto - passa da 94.264 del 2010 agli 87.549 attuali (-7,1%). Anche questo dato è da leggere alla luce della diminuzione del valore totale dell'indotto.

Il sistema italiano afferma da decenni la sua leadership internazionale nella produzione per uso sportivo. Nelle ultime quattro edizioni dei Giochi Olimpici, su 63 medaglie assegnate nelle diverse specialità del tiro a volo, ben 61 sono state vinte con fucili e (51) con munizioni italiane, una eccellenza indiscussa a livello mondiale". (Fonte: ANPAM – Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo')

TIRO SPORTIVO - Il tiro a volo rappresenta una disciplina sportiva in forte crescita in Italia, che negli ultimi anni ha saputo regalare importanti soddisfazioni atletiche. Gli sportivi della Nazionale italiana di tiro a volo si sono brillantemente distinti come protagonisti nel corso dei Giochi Olimpici di Rio 2016, quando ogni record è stato battuto. La squadra degli azzurri ha visto il maggior numero di atleti qualificati e il tricolore italiano ha conquistato un eccellente numero di medaglie vinte: i due ori di Diana Bacosi e Gabriele Rossetti e i tre argenti di Giovanni Pelliello, Marco Innocenti e Chiara Cainero, oltre ai due ori di Niccolò Campriani nel Tiro a segno.

Alle mirabili performance degli atleti azzurri si aggiungono le prestazioni di dotazioni tecniche made in Italy. 13 delle 15 medaglie assegnate a Rio 2016 sono state ottenute da atleti equipaggiati con armi o munizioni di produzione italiana.

La Federazione Italiana Tiro a Volo conta in Italia 420 società in attività e 21mila atleti tesserati. Un trend che non conosce cali, sia per gli effetti positivi dei successi olimpici, sia per l'attività di promozione svolta negli ultimi anni. Tra questi, un recente esempio è il progetto "NeoFitav", realizzato in collaborazione con l'Università di Urbino e ANPAM, che in un anno ha permesso di avvicinare circa 1 milione di italiani e di portare per la prima volta al poligono 2 mila potenziali nuovi atleti.

FOCUS ON HIT SHOW 2019

qualifica: Fiera internazionale; **organizzazione:** Italian Exhibition Group SpA; **periodicità:** annuale; **ingresso:** operatori e grande pubblico; **orari:** sabato 9, domenica 10 h. 9.00-18.00, lunedì 11 febbraio h. 9.00-17.00; **brand manager:** Patrizio Carotta; **regolamento visitatori:** https://www.hit-show.com/images/pdf/A4_Regolamento-visitatori-ITA_2019.pdf; **info visitatori:** www.hit-show.com/it/informazioni/visitatori; **mail:** info@hit-show.com; **websites:** www.hit-show.com; **facebook:** <https://www.facebook.com/HITShowIEG/>

PRESS CONTACT ITALIAN EXHIBITION GROUP

Head of Media Relation & Corporate Communication: Elisabetta Vitali

Press Office: Michela Moneta, mob. 345 7065387, michela.moneta@iegexpo.it

Media Consultant HIT SHOW: SMART Comunicazione

Cesare Trevisani, mob. 335.7216314 ctrevisani@smartcomunicazione.com

Letizia Benedettini, mob. 337.1009889 lbenedettini@smartcomunicazione.com